La Coppa ITALIA

LE CLASSIFICHE

PRIMO GIRONE

Fiorentina	2	2	0	0	9	0	4
Bari	2	1	0	1	2	2	2
Livorno	2	0	1	1	1	2	1
Arezzo	2	0	1	1	0	2	1

SECONDO GIRONE

Cagliari	2	2	0	0	4	0	4
Palermo	2	1	0	1	4	4	2
Catanzaro	2	1	0	1	1	1	2
Catania	2	0	0	2	1	5	0

TERZO GIRONE

Varese	2	1	1	0	3	1	3
Verona	2	1	1	0	4	3	3
Milan	2	0	2	0	1	1	2
Como	2	0	0	2	3	6	0

QUARTO GIRONE

Inter	2	1	1	0	1	0	3
Sampdoria	2	0	2	0	1	1	2
Genoa	1	0	1	0	1	1	1
Pisa	1	0	0	1	0	1	0

QUINTO GIRONE

Atalanta	2	1	1	0	3	2	3
Juventus	2	0	2	0	1	1	2
Mantova	2	0	2	0	2	2	2
Brescia	2	0	1	1	3	4	1

SESTO GIRONE

Monza	2	1	1	0	3	2	3
Piacenza	2	1	1	0	2	1	3
Torino	2	0	2	0	2	2	2
L. Vicenza	2	0	0	2	1	3	0

SETTIMO GIRONE

Foggia	2	2	0	0	2	0	4
Casertana	2	1	0	1	1	1	2
Napoli	2	0	1	1	1	2	1
Reggina	2	0	1	1	1	2	1

OTTAVO GIRONE

Roma	2	1	1	0	2	1	3
Ternana	2	0	2	0	0	0	2
Perugia	2	1	0	1	2	2	2
Lazio	2	0	1	1	0	1	1

NONO GIRONE

Bologna	2	2	0	0	5	1	4
Modena	2	0	2	0	2	2	2
Cesena	2	0	1	1	1	2	1
Reggiana	2	0	1	1	2	4	1

L'ultima giornata

SABATO

Ore 17,30 [illegible]
Ore [illegible] ATALANTA - MANTOVA

DOMENICA

Ore 15,30 CAGLIARI - CATANIA
" " PALERMO - CATANZARO
" " PISA - SAMPDORIA
" " LIVORNO - FIORENTINA
" " NAPOLI - CASERTANA
" " PERUGIA - TERNANA
" " MODENA - BOLOGNA
" " REGGIANA - CESENA

DOMENICA

Ore 21 AREZZO - BARI
" " INTER - GENOA
" " JUVENTUS - BRESCIA
" " REGGINA - FOGGIA
" " LAZIO - ROMA
" " MONZA - PIACENZA
" " VICENZA - TORINO

Enzo ha rotto l'incantesimo al 3' della ripresa, imitato poi da Cordova

LA ROMA BATTE IL PERUGIA (2-1)

La rete dei « grifoni », ad opera di Nimis, è venuta su un errore della difesa - Sbagliato far giocare Landini - Cappellini zoppicante per l'ultima mezz'ora dell'incontro

Più difficile del previsto

ROMA: Ginulfi; Spinosi, Carpenetti; Salvori, Cappelli, Santarini; Peirò, Cappellini, Landini, Capello, Cordova.

PERUGIA: Cacciatori; Vanara, Marcucci; Nimis, Catte, Olivieri; Piccioni, Passalacqua, Innocenti, Mazzia, Montanari.

ARBITRO: Branzoni di Pavia.

RETI: nella ripresa, al 3' Enzo, al 15' Cordova, al 23' Nimis.

NOTE: Calci d'angolo 10 a 2 per la Roma. Spettatori 35.000 circa. Nella ripresa Enzo ha sostituito Landini mentre nel Perugia è entrato Giudo al posto di Vanara.

La Roma ha faticato più del previsto ed ha rischiato grosso un po' per il valore del Perugia un po' per la testardaggine di Herrera a confermare Landini, così lasciando l'attacco giallo-rosso privo di uno sfondatore come Enzo. Di modo chè nel primo tempo la Roma ha fatto molto gioco, ha spesso raccolto applausi a scena aperta, ma purtroppo di concreto ha ottenuto poco o niente salvo il palo di Cappellini.

Nella ripresa, con l'ingresso di Enzo, la musica è cambiata: il gioco finalmente ha trovato uno sbocco, l'attacco ha avuto lo sfondatore necessario. Purtroppo però si è infortunato Cappellini e poichè la Roma aveva già giocato la carta del tredicesimo ha dovuto finire la partita in 10. Mentre, se Herrera avesse fatto giocare Enzo fin dal principio, quando si è infortunato Cappellini, avrebbe potuto sostituirlo in altro modo. Ma tant'è, ormai è fatta ed è inutile recriminare anche perchè in fondo la Roma ha ottenuto quella vittoria che voleva e che risulterà preziosa probabilmente per qualificarsi per il turno successivo.

Va aggiunto che il Perugia ha tenuto fede a quanto di buono già si era detto sul suo conto in occasione della partita con la Lazio (si tratta di una squadra robusta dotata di un gioco veloce e sbrigativo e di qualche buona individualità) e possiamo passare direttamente alla cronaca.

Si comincia con il Perugia all'attacco: avanza Montanari che passa a Mazzia il quale approfitta di un pasticcio di Santarini per tirare cogliendo l'esterno della rete. Replica Cappellini con una discesa vertiginosa che si conclude con un traversone in area. Peirò tenta di intercettare e viene atterrato fallosamente. Continua ad attaccare la Roma ottenendo due corner consecutivi sul secondo dei quali un colpo di testa di Salvori manda a lato di un soffio. Il Perugia torna a farsi vivo al settimo su punizione per un fallo di Cappelli ma presto la Roma riprende il comando delle ostilità. Al 10' c'è una elaborata azione di Cappellini-Peirò-Cordova conclusa con un taglio per Cappellini sulla sinistra: Cappellini si avventa sulla palla e spara una autentica fucilata ma coglie il palo. Quattro minuti dopo un'azione volante Cappellini-Peirò-Landini e un tiro di Peirò che sfugge al portiere: ma lo stesso Cacciatori riagguanta al volo nei piedi di Cappellini. La pressione della Roma non diminuisce anche se i frutti concreti sono scarsi. Al 28' c'è una discesa di Carpenetti con traversone per Cappellini che tira sul portiere, riprende Salvori ma anche lui si fa precedere da Cacciatori che nell'azione si infortuna. Cinque minuti dopo infatti Cacciatori deve uscire facendosi sostituire da Mantovani. Negli ultimi minuti ci sono da registrare solo una incursione di Innocenti che salta Cappelli e Santarini ma trova infine sulla sua strada Capello, una bombe a fil di palo di Nimis e un'occasione d'oro persa da Cordova che indugia solo davanti a Mantovani, poi tira addosso d'un difensore. Il tempo si conclude così a reti inviolate.

Nella ripresa la Roma si ripresenta con Enzo al posto di Landini, il Perugia fa giocare l'ex giallorosso Giudo lasciando fuori Vanara: di conseguenza Piccioni arretra a mediano e Nimis a terzino. Appunto Enzo ottiene in apertura di gioco un calcio di punizione dal limite: batte lo stesso Enzo ed è un proiettile che brucia le mani al portiere Mantovani e finisce la sua traiettoria in rete.

Punto sul vivo il Perugia si lancia alla controffensiva ottenendo un corner: sulla mischia c'è un pericoloso tiro di Montanari bloccato perfettamente da Ginulfi. E all'11' Ginulfi deve uscire disperatamente sui piedi di Giudo lanciato a rete per evitare un goal sicuro. Ma la sfuriata del Perugia passa presto e al 15' la Roma raddoppia con una stupenda azione tutta al volo Enzo, Capello, Peirò, Cordova il quale ultimo insacca da sinistra in corsa. Ora la Roma dilaga. Due minuti dopo c'è un corner di Peirò con mancati interventi di Carpenetti, e di Enzo. Al 21' ancora traversone di Carpenetti, colpo di testa di Enzo, il portiere alza sulla traversa smanacciando alla meglio.

Improvviso e inaspettato però ecco, come una doccia fredda, al 23' il goal del Perugia: su punizione i difensori giallo-rossi restano fermi come statue di sale, raccoglie Nimis che insacca in tutta libertà. Ora la situazione si è capovolta: è il Perugia ad attaccare e a sfiorare il pareggio al 25' su spiovente di Nimis e rovesciata al volo di Montanari che Ginulfi è bravo a neutralizzare. La Roma fatica un po' anche perchè Cappellini è zoppicante da 10 minuti: però i giallo-rossi tornano alla ribalta al 28' con Enzo che si libera di due avversari sulla sinistra, poi traversa al centro ove Peirò irrompendo in corsa raccoglie ma solo per deviare a lato.

Poi al 37' c'è ancora una irresistibile azione di Cordova con inserimento fulmineo di Capello che però spara sul palo. Benchè ridotta praticamente in 10 per l'infortunio a Cappellini ormai completamente fermo, la Roma continua a battersi con generosità fino alla fine così legittimando pienamente il successo sul Perugia.

Roberto Frosi

Le altre di Coppa

Fiorentina 7
Bari 0

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Longoni, Esposito, Ferrante, Brizi, Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo (dodicesimo Bandoni, tredicesimo Rizzo).

BARI: Palazzi; Lasete, Colautti, Furlanis, Spini, Muccini, Spadetto, Cané, Toffanin, Pienti, Tonoli (dodicesimo Colombo, tredicesimo Zukoschi).

ARBITRO: Panzino di Catanzaro.

MARCATORI: nel p. t. all'8' e al 36' Maraschi, al 40' Amarildo, al 43' Merlo; nel secondo tempo al 6' Maraschi, al 21' De Sisti, al 42' Chiarugi.

NOTE - Temperatura estiva; spettatori 15 mila circa; calci d'angolo 5 a 3 per il Bari. Ammoniti Muccini, Spadetto e Lasete del Bari. Al 6' della ripresa Zukovschi è subentrato a Spadetto e al 21' Rizzo al posto di Amarildo.

Foggia 1
Napoli 0

FOGGIA: Trentini; Fumagalli, Cella; Pirazzini, Teneggi, Villa; Gorzelli, Bigon, Mola, Maioli, Pezzato (Camozzi); 12. Crespan, 13. Camozzi.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Monticolo; Vianello, Panzanato, Bianchi; Manservizi, Juliano, Altafini, Montefusco, Barison (Canzi); 12. Trevisan, 13 Canzi.

ARBITRO: Motta di Monza.

MARCATORE: nel sec. tempo al 10' Garzelli.

Verona 0
Milan 0

VERONA: Pizzaballa; Ranghino, Sirena; Bascetti, Battistoni, Mascalaito; Maddè, Ferrari, Clerici, Traspedini, Bui (secondo portiere: Colombo; n. 13 Orazi).

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Maldera; Rognoni, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati (secondo portiere: Vecchi; n. 13 Santin).

ARBITRO: Bernardis di Latina.

Angoli 8-5 per il Milan.

NOTE: nella ripresa, al 16', Rosato è stato sostituito da Santin, al 18', Traspedini, infortunatosi, è stato sostituito da Orazi. Al 25' l'arbitro ha espulso Clerici e Schnellinger, per reciproche scorrettezze.

Torino 1
Monza 1

TORINO: Saltelo; Poletti, Fossati; Puia, Ceresa, Ferrini; Carelli, Sala, Petrini, Meschino, Mendonico (secondo portiere Pinotti; n. 13 Balchi).

MONZA: Castellani; Onor, D'Angiulli; Magnaghi, Trebbi, Dehò; Achilli, Prato, Strada, Caremi, Burlando (secondo portiere: Cazzaniga; n. 13 Lanzetti).

ARBITRO: Menegali di Roma.

MARCATORI: nel prima tempo Mendonico al 32'; nella ripresa al 14' Lanzetti.

NOTE: al 40' Achilli, in seguito ad uno stiramento muscolare, è stato sostituito da Lanzetti. Nella ripresa Poletti è stato sostituito da Balchi.

Sampdoria 0
Inter 0

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Cerni, Spanio, Garbarini; Salvi, Frustalupi, Nielsen, Bonetti, Francesconi secondo portiere: Peterlini, numero 13 Negrisolo).

INTER: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Cella; Jair, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Suarez (secondo portiere Bordon, n. 13 Vastola).

ARBITRO: D'Agostini di Roma.

Angoli: 8-7 per la Sampdoria.

NOTE: al 31' della ripresa Franceschini ha lasciato il campo per infortunio in seguito ad uno scontro con Burgnich, è stato sostituito da Negrisolo.

Bologna 3
Cesena 1

CESENA: Cimpiel; Benini, Ammoniaci; Leoni, Vasini, Fantazzi; Marma, Zanetti, Pagnini, Gasparini, Capecchi (secondo portiere Giacinti, n. 13 Stacchini).

BOLOGNA: Vavassori; Reversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Scala, Savoldi (secondo portiere Adani, n. 13 Terra).

ARBITRO: Teselli di Cremona.

RETI: nel primo tempo al 9' e al 25' Nielsen; nella ripresa, Marmo al 10', Savoldi al 42'.

Angoli: 5-4 per il Bologna.

NOTE: al 1' Stacchini ha sostituito Zanetti e al 20' Turra è entrato al posto di Perani.

Cagliari 3
Palermo 0

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Tomasini, Nenè; Domenghini, Brugnera, Gori, Greatti, Riva (secondo portiere: Copparoni; n. 13 Poli).

PALERMO: Ferretti; Sgrazzutti, Lancini; Roja, Giubertoni, Landri; Pellizaro, Causio, Troja, Bercellino, Ferrari (secondo portiere: Cei; n. 13 Costantino).

ARBITRO: Gussoni di Tradate.

MARCATORI: nel primo tempo Brugnera al 43'; nel secondo tempo al 2' Riva, al 16' Brugnera.

Calci d'angolo 13-6 per il Palermo.

NOTE: al 7' del secondo tempo esce Sgrazzutti sostituito da Costantini. Ammonito al 40' Bercellino per proteste. Al 15' leggero infortunio a Troja.

Atalanta 1
Juventus 1

ATALANTA: De Rossi; Pelagalli, Nodari; Sironi, Poppi, Longo; Cattaneo, Mazzanti, Nevellini, Sacco, Incerti (secondo portiere: Grassi; n. 13 Zaniboni).

JUVENTUS: Tancredi; Furino, Salvadore; Morini, Castano, Del Sol; Favalli, Haller, Anastasi, Vieri, Leonardi (secondo portiere: Piloni; n. 13 Leoncini).

ARBITRO: Barbaresco di Cremona.

RETI: nella ripresa al 24' Mazzanti su rigore, al 28' Del Sol.

Angoli 5-6 per l'Atalanta.

NOTE: Zaniboni ha sostituito Cattaneo al 22' del primo tempo; Leoncini è entrato al posto di Favalli al 26' della ripresa. Cielo sereno, terreno, in ottime condizioni; spettatori 20 mila.

Catanzaro 1
Catania 0

CATANZARO: Maschi; Marini, Bertoletti; Massari, Benedetto, Busatto; Aristei, Banelli, Musiello, Franzon, Girol (portiere di riserva Pezzani, n. 13 Della Pietra).

CATANIA: Rado; Cherubini, Limena; Buzzacchera, Montanari, Succhi; Gavazzi, Bernardis, Zimolo, Benfenti, Gavazzeni (portiere di riserva Visentin, n. 13 Zulich).

ARBITRO: Sgherri di Grosseto.

RETE: nella ripresa al 10' Aristei.

ANGOLI: 3-2 per il Catania.

NOTE: giornata afosa. Terreno in buone condizioni. Spettatori tremila. Nella ripresa il Catanzaro ha sostituito Girol con Della Pietra; il Catania Zimolo con Zulich. Sempre nella ripresa al 16' espulsi per reciproche scorrettezze Massari e Cherubini.

Casertana 1
Reggina 0

CASERTANA: Zanier; Battista, Giacomini; Di Maio, Angiulieri, Savini; Taccetti, Cimmino, Fazzi (Corbellini), Selmo, Maggiero (secondo portiere Colombo, n. 13 Corbellini).

REGGINA: Ferrari; Divina, Bello; Tacelli, Benetti, Pesce; Capogna, Pirola, Ferrario, Lombardo, Vallongo (secondo portiere Jacobone, n. 13 Matteoni).

ARBITRO: Monforte di Palermo.

RETE: nel primo tempo al 3' Fazzi.

ANGOLI: 4-3 per la Reggina.

NOTE: cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori ottomila. Al 29' Fazzi ha lasciato il campo per un infortunio; è stato sostituito da Corbellini.

Reggiana 2
Modena 2

REGGIANA: Boranga; Danzolli, Bertini; Pivetta, Orevi, Giorgi; Fanello, Ragonesi, Nardoni, Zanon, Dalla Torre. (Secondo portiere Boattoni, numero 13 Vignando).

MODENA: Cicori; Vallesi, Ledi; Festa, Landini, Pelagi; Facchinetti, Martini I, Reffi, Cagliaimoni, Rimchi. (Secondo portiere Padovani, numero 13 Franzini).

ARBITRO: Gottardi di Rovetta.

RETI: nel primo tempo al 2' Reffi, all'11' Rimchi, al 30' Ragonesi e al 37' Fanello.

Anche per i biancazzurri come per i giallorossi di HH un risultato nullo

La Lazio contro la Ternana racimola un pareggio: 0-0

Alla mezz'ora Papadopulo ferma, a soli 3 metri da Di Vincenzo, una azione goal di Bellinazzi - Al 31' i biancazzurri sfiorano la rete con un colpo di testa di Soldo

BENVENUTI OGGI A FIUGGI

Nino Benvenuti è giunto ieri a Bologna e si è subito recato al policlinico Sant'Orsola dove si è sottoposto ad una visita medica generale da parte del prof. Franco. Alla visita hanno assistito, oltre all'istruttore Canzo, che aveva compiuto il viaggio in treno assieme al pugile, anche il suo procuratore Bruno Amaduzzi. La visita è stata completamente soddisfacente. Il prof. Franco ha dichiarato che Benvenuti è in forma perfetta. Lo ha definito « un vero carro armato ». Cuore, polmoni, pulsazioni, pressione arteriosa, tutto a posto. Dopo essersi congedato dal prof. Franco, Benvenuti si è diretto allo istituto ortopedico Rizzoli per farsi visitare dal prof. Boccanera. Anche l'ortopedico ha potuto constatare la ottima efficienza del trisettino. La guarigione della frattura riportata ad un dito della mano destra durante il confronto sostenuto negli Stati Uniti con Tiger è difatti risultata perfetta. Domani mattina Benvenuti proseguirà per Fiuggi ove si allenerà in vista del match con Scott. Nella foto: Benvenuti.

LAZIO: Di Vincenzo; Papadopulo, Facco; Massa, Soldo, Marchesi; Morrone, Mazzola, Fortunato, Ghio, Cucchi. Secondo portiere: Sulfaro n. 13 Wilson.

TERNANA: Germano; Pandrin, Benatti; Marinai, Fontana, Castelletti; Marchetti, Casisa, Bellinazzi, Landoni, Meregalli. Secondo portiere: Grassi n. 13 Gola.

ARBITRO: Mascali di Desenzano.

NOTE: Cielo nuvoloso. Caldo afoso, terreno in discrete condizioni. Spettatori 15.000. Ammonito nel secondo tempo Ghio per proteste.

Al 20' della ripresa, la Lazio ha sostituito Fortunato con Wilson. Nessuna sostituzione nella Ternana. Angoli 8-3 per la Ternana.

Dal nostro corrispondente

TERNI, 3.

Nulla da fare per le romane a Terni e in Umbria: domenica alla Roma ed oggi alla Lazio è stato imposto lo 0-0 dalla Ternana, nel nuovo Stadio Comunale Liberati.

La Lazio, che è stata sconfitta domenica a Perugia, va al « derby » romano con un solo punto, quello di Terni. La Ternana, con i due punti conquistati in questa Coppa Italia, ha soprattutto conquistato l'onore di non essere stata sconfitta dalle due squadre di A presenti in questo girone, nonostante le assenze forzate delle due punte, Carpello e Robla.

Nonostante la giornata lavorativa, che ha impedito a Terni operaia di riversarsi in massa allo stadio come domenica con la Roma, oltre 10 mila spettatori hanno fatto cornice all'incontro Ternana-Lazio. Un colpo d'occhio meraviglioso fin da un'ora prima dell'incontro: e sulle tribune punteggiate di camicette color aragosta e mare di bandiere rosso-verdi e bianco-azzurre. Pinardi conferma la formazione che domenica ha inchiodato la Roma. Lorenzo ha sostituito invece, rispetto all'incontro di Perugia, Chinaglia e Governato. Quattro ex laziali oggi sono in maglia rosso-verde: Castelletti, Landoni, Meregalli, Fontana. Più un altro ex in panchina: Pinardi.

Fontana prende subito in consegna Ghio e Castelletti lo controlla nella sua posizione di libero. Papadopulo su Bellinazzi e Soldo su Meregalli.

La partita, subito movimentata, offre la prima emozione al quinto minuto con un tiro angolato, dal limite, scoccato da Marchetti: ma ne esce soltanto un calcio d'angolo per una deviazione della difesa biancazzurra. Ancora Marchetti al 15' in un'azione offensiva ma la palla sorvola la traversa. La Lazio si fa viva in una azione pericolosa soltanto dopo venti minuti. In una successiva azione Ghio manca di testa un preciso cross di Fortunato; Soldo si sospinge in avanti reso libero dal fatto che la Ternana è costretta a giocare con due sole punte: Bellinazzi e Marchetti.

La Ternana usufruisce di due punizioni dal limite ma la barriera biancazzurra non fa passare la palla. Alla mezz'ora Papadopulo ferma a soli tre metri da Di Vincenzo una discesa di Bellinazzi. Un minuto dopo si capovolge la situazione e la Lazio sfiora il gol: battuto un corner da Mazzola, Germano esce nella mischia sguarnendo la proprai rete: Soldo raccoglie di testa e Castelletti, proprio sulla linea, respinge salvando la rete rosso-verde. Al 35' punizione dal limite per la Lazio: la batte Mazzola a parabola e Germano blocca senza difficoltà. Al 40' Ghio di testa da soli quattro metri, raccogliendo un passaggio di Mazzola, tira proprio sulle braccia di Germano.

Il secondo tempo comincia con una azione offensiva della Lazio. Ma replica la Ternana con una bella azione di Mariani. L'arbitro ammonisce Ghio per un calcione dato a Bellinazzi. La partita si appesantisce e comincia a rasentare i limiti della scorrettezza. Soldo in area al 10' calcia sul volto di Castelletti ma per fortuna il libero si rialza dopo pochi attimi. Ancora atterramenti di Marchetti, ancora punizioni senza esito.

Al 20' della ripresa Lorenzo fa uscire Fortunato ed entra Wilson. Germano, deve uscire su un forte tiro di Wilson. Da questo momento, dopo alcuni tentativi di Mazzola, di Ghio e di Wilson, la Lazio accusa la stanchezza e si ritrae spesso in difesa. La Lazio riceve anche alcuni fischi, passando indietro al portiere anche da metà campo: segno che vogliono comunque difendere il pareggio. Al 90 minuti la partita si conclude appunto sullo 0 a 0. Un risultato buono per la Ternana ma che non fa tornare il conto a Lorenzo così come non li ha fatti tornare domenica ad Herrera.

Alberto Provantini

In un match deludente e privo di emozioni

Atzori conserva il titolo battendo il mediocre Diop

Nostro servizio

COSENZA, 3

Fernando Atzori ha conservato il titolo europeo dei pesi mosca, battendo ai punti, sulla distanza delle 15 riprese, il negro francese Kamara Diop.

Il combattimento è stato piuttosto incolore: il campione ha impostato il match sull'attendismo e il francese lo ha favorito, in quanto per tutto l'arco del combattimento rare volte ha attaccato, quasi avesse rinunciato, in partenza, a battersi per cercar di conquistare il titolo.

La mediocrità di Diop non ha però stimolato il campione europeo, che non è stato scosso nella sua apatia neppure dall'incitamento del pubblico. Ora noi non vogliamo dire che Fernando avrebbe dovuto attaccare a spron battuto, ma qualcosa di più avrebbe dovuto farlo vedere e non certo per amore della platea, ma perchè da atleta serio qual è, e motivazionato, come pare, a insidiare Ebihara, il giapponese campione del mondo, le sue possibilità avrebbe pur dovuto estrinsecarle.

Il suo manager, al termine del combattimento, ha accampato la scusante che, essendo Diop, un guardia destra era pur sempre pericoloso. Sarà... ma il Diop guardia destra doveva stimolare l'Atzori, guardia sinistra, a far mulinare il suo destro spesso pericoloso (Libeer, Chervet, Mc Cluskey e Sperati lo hanno bene!) e unico suo colpo efficace.

Buona parte della metà del combattimento è andato avanti sui crisma dei saltelli e colpi isolati, con Diop che manovrava bene la ... testa (richiami ufficiali all'8. e al 12. round) e con Atzori che non faceva più di tanto per uscire da una « contabilità » da perfetto ragioniere.

Solo all'11.a ripresa il combattimento si è un po' infiammato, allorché su un attacco di Diop. Atzori ha piazzato un secco destro alla mascella dello sfidante, mettendolo in chiara difficoltà, ma il campione non ha insistito troppo per sfruttare l'occasione buona.

Atzori è uscito da questo match (quinto per la difesa del titolo) senza infamia nè lode, con una tumefazione allo zigomo destro e una ferita all'arcata sopraccigliare sinistra, ma, a nostro modesto avviso, manifestando una precarietà di condizione e una scarsezza di varietà di colpi che Ebihara può dormire, per il momento, sonni tranquilli.

Jagor Valci

Ramos-Numata rinviato a ottobre

LOS ANGELES, 3.

Il campionato del mondo di pugilato dei pesi leggeri fra l'americano Nando Ramos, detentore del titolo, e il giapponese Yoshiaki Numata che doveva svolgersi il 20 settembre, è stato rinviato al 4 ottobre. La signora Aileen Eaton, l'organizzatrice del combattimento, ha spiegato che Ramos, che ha riportato una frattura alla mano sinistra nel corso di una seduta di allenamento nel mese di giugno, non è ancora perfettamente guarito. L'incontro, che è valevole per il titolo mondiale, era previsto in origine per il 14 giugno.

Domani a Imola il G.P. delle Nazioni

Carruthers punta al titolo delle 250

IMOLA, 3

Kel Carruthers è giunto a Imola. L'australiano, che ha fondate speranze di laurearsi campione mondiale delle 250, ha poi proseguito, dopo essersi presentato all'Ufficio organizzativo, alla volta di Pesaro per presiedere personalmente alle operazioni finali di messa a punto della Benelli quattro cilindri.

Interrogato in merito alla corsa che lo vedrà tra i protagonisti domenica, Carruthers ha detto: « Grazie alla Benelli sto per coronare un mio ambizioso sogno segreto: conquistare un campionato mondiale. A tal fine dovrò vincere a Imola e magari ripetermi anche domenica 14 nel Gran Premio di Jugoslavia. Considerato il valore degli avversari, i vari Herrero e Anderson, le due imprese che mi attendono si presentano difficilissime. D'altra parte sono fiducioso, e la fiducia si basa sulle doti della « Gran Prix » che fu già dello sfortunato Pasolini, sul tracciato fatto per far risaltare la macchina e il pilota migliore nonchè sull'accurata preparazione che ho condotto ».

Nel quadro delle manifestazioni previste per il 47mo Gran Premio delle Nazioni concomitante con la fiera del Santerno, si terrà ad Imola un ciclo di conferenze che interesserà il mondo della moto. Questo il programma: giovedì il dott. Renato Tassinari, socio benemerito della FMI e giornalista, tratterà il tema « L'utenza motociclistica, in moto, in strada e le norme di comportamento »; venerdì è il giornalista Severo Moschi de « Il Resto del Carlino » parlerà su « Lo sport motociclistico in funzione promozionale »; sabato è il dott. ing. Mario Paglia, presidente della CTS della FMI, svolgerà il tema « La tecnica e le corse di velocità per motociclette ».

Orsolics-Josselin il 25 settembre

VIENNA, 3.

Il pugile austriaco Hans Orsolics, che il 25 settembre prossimo incontra il campione europeo dei pesi welter, il francese Jean Josselin, in un combattimento con titolo in palio, si sta preparando in una località nei pressi di Budapest sotto la guida di Laszlo Pap, il famoso pugile ungherese.

Carbi impegnato contro Corradi

Canè contro Corletti a Buenos Aires?

BUENOS AIRES, 3

I pugili Dante Canè e Nevio Carbi, rispettivamente campioni italiani dei pesi massimi e piuma, combatteranno a Buenos Aires prima della fine di settembre.

Lo ha annunciato l'organizzatore argentino Juan Carlos Lectoure, reduce da Salt Lake City, dove ha assistito al congresso del consiglio mondiale di pugilato.

Canè dovrebbe incontrare il 20 settembre Alberto Lovell o Edoardo Corletti. Da parte sua Carbi, una settimana dopo, dovrebbe affrontare Juan Corradi.

Intanto lo organizzatore Abraham Kates-Nelson ha proposto al pugile argentino Oscar Bonavena un incontro a New York con Jerry Quarry.

L'incontro dovrebbe essere disputato in ottobre e in borsa per il pugile italo-argentino è di 25 mila dollari, più altri cinque mila dollari per spese di viaggio.

Bonavena, in settimana scorsa, è stato squalificato per tre mesi dalla Federazione pugilistica argentina, e non è stato ben precisato se egli potrà combattere nel frattempo all'estero.

I risultati

PRIMO GIRONE
A Firenze: Fiorentina batte Bari 7-0
A Viareggio (campo neutro): Livorno e Arezzo 0-0

SECONDO GIRONE
A Cagliari: Cagliari batte Palermo 3-0
A Catanzaro: Catanzaro batte Catania 1-0

TERZO GIRONE
A Varese: Varese batte Como 2-0
A Verona: Verona e Milan 0-0

QUARTO GIRONE
A Genova: Sampdoria e Inter 0-0
Genoa-Pisa si disputerà il 10 settembre.

QUINTO GIRONE
A Bergamo: Atalanta e Juventus 1-1
A Mantova: Mantova e Brescia 2-2

SESTO GIRONE
A Torino: Torino e Monza 1-1
A Piacenza: Piacenza batte Lanerossi Vicenza 1-0

SETTIMO GIRONE
A Caserta: Casertana batte Reggina 1-0
A Foggia: Foggia batte Napoli 1-0

OTTAVO GIRONE
A Roma: Roma batte Perugia 2-1
A Terni: Ternana e Lazio 0-0

NONO GIRONE
A Cesena: Bologna batte Cesena 3-1
A Reggio Emilia: Reggiana e Modena 2-2

Decedute Maires

OSTENDA, 3.

L'asso dell'automobilismo belga Willy Maires è morto oggi a Ostenda all'età di 41 anni. Lo riferiscono fonti sportive. Più volte vincitore del giro automobilistico di Francia e del Rally Liegi-Roma-Liegi. Maires fu pilota della Ferrari dal 1960 al 1963, piazzandosi terzo nel G. P. d'Italia a Monza nel 1961 e vincendo il G. P. del Belgio nel 1962. La sua carriera era stata troncata da un grave incidente avvenuto sul Nurburgring.